

Rapporto

numero

7490 R

data

15 maggio 2018

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 24 gennaio 2018 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 4'500'000 franchi per l'aggiornamento del credito quadro per le opere di protezione e premunizione dai pericoli naturali nel periodo 2016-2019

Con il messaggio n. 7490 il Consiglio di Stato propone un aggiornamento del credito quadro per le opere di protezione e premunizione dai pericoli naturali (di fr. 4'500'000.-) che faceva parte di un pacchetto di 7 crediti quadro relativi alla conservazione del patrimonio delle strade cantonali nel periodo 2016-2019 per complessivi fr. 163'000'000.- (cfr. messaggio n. 7148 del 18 novembre 2015).

1. INTRODUZIONE

Nel biennio 2016-2017 si sono verificati sulle strade cantonali diversi problemi causati da eventi alluvionali imprevisti. Gli eventi di messa in sicurezza e ricostruzione delle parti danneggiate sono stati finanziati con il credito quadro per le opere di protezione e premunizione dei pericoli naturali (menzionato in entrata sopra), togliendo in questo modo importanti risorse alla conservazione delle premunizioni esistenti e agli investimenti programmati necessari a migliorare costantemente le protezioni sulla rete delle strade cantonali. Il credito quadro "originario" di fr. 4'500'000.- (uno dei 7 allegati al messaggio n. 7148) aveva al momento della redazione del presente messaggio un saldo residuo utile di fr. 355'941.-, nettamente insufficiente a garantire i lavori di conservazione programmati fino alla fine del 2019 e ad assicurare i prossimi interventi urgenti di ricostruzione. Ai capitoli 2, 3 e 4 del messaggio n. 7490 vengono fornite tutte le spiegazioni utili che permettono di ricostruire il saldo residuo di ca. fr. 360'000.- (fr. 355'941.- per la precisione).

2. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO QUADRO

Riassumendo, a causa di alcuni eventi alluvionali, il credito quadro delle premunizioni è stato utilizzato soprattutto per finanziare i lavori di riparazione dei danni e assicurare la riapertura delle strade in tempi brevi. Alle pag. 2-5 del messaggio oggetto del presente rapporto è riportata la descrizione degli interventi urgenti, che principalmente hanno contribuito all'aumento della spesa nel biennio 2016-2017. Oltre a ciò, l'Area dell'esercizio e della manutenzione del Dipartimento del Territorio ha allestito anche un rapporto molto ben dettagliato sui temporali del mese di giugno 2107 nel Mendrisiotto (allegato al messaggio), il quale descrive molto bene e dettagliatamente la serie di eventi che hanno provocato la chiusura di 2 strade cantonali (Brusino-Riva S. Vitale-Rancate e Maroggia-Arogno-Rovio-Melano) e spiega cosa si intende fare per migliorare la sicurezza.

Come ben riportato nel messaggio governativo a pag. 8, “la spesa maturata sul credito quadro è di 4.14 Mio CHF, e si compone dei costi per i lavori urgenti fatti nel periodo 2016-2017 (capitolo 3) di 2.54 Mio CHF e dei costi dei lavori di conservazione (capitolo 4) di 1.60 Mio CHF. Nei prossimi due anni è pianificata una spesa di 4.86 Mio CHF, di cui 1.46 Mio CHF sono per l’ultimazione dei lavori di ripristino dei danni alluvionali del biennio 2016-2017 (tabella 1 del messaggio, ndr), 2.40 Mio CHF è la spesa preventivata per i lavori di conservazione (tabella 2 del messaggio, ndr) e 1.00 Mio CHF (circa 500'000 CHF all’anno) sono una riserva per assicurare i primi lavori urgenti qualora dovessero verificarsi nuove situazioni straordinarie. Il nuovo importo complessivo del credito per le opere di protezione e premunizione dai pericoli naturali nel periodo 2016-2019 è quindi di 9.0 Mio CHF. Con l’aggiornamento del credito quadro la pianificazione delle spese è la seguente:

	2016 [Mio CHF]	2017 [Mio CHF]	2018 [Mio CHF]	2019 [Mio CHF]	Totale [Mio CHF]
Conservazione	0.80	0.80	1.4	1.0	4.0
Danni '16-'17	1.60	0.94	0.9	0.56	4.0
Riserva (danni alluvionali) '18-'19			0.50	0.50	1.0
Totale [Mio CHF]	2.40	1.74	2.80	2.06	9.0
	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	

Tabella: aggiornamento del credito quadro da fr. 4.5 milioni a 9.0 milioni”.

Dalla lettura di questa tabella riassuntiva si evince chiaramente che l’importo dei **danni causati dagli eventi alluvionali nei primi due anni del quadriennio 2016-2019 ammonta a fr. 4.0 milioni** (seconda riga), di cui fr. 2'540'000.- sono interventi eseguiti in urgenza (colonne 2016 e 2017 della seconda riga), e fr. 1'460'000.- è il preventivo dei lavori necessari, ma non ancora realizzati (anni 2018 e 2019).

Parallelamente ai lavori urgenti causati dagli eventi naturali sono stati fatti vari interventi di conservazione sulle opere di premunizione esistenti spendendo ca. fr. 1.6 milioni, in linea con gli intendimenti del credito quadro del 2015 (prime due caselle della prima riga). Nei prossimi due anni sono previsti nuovi investimenti per una spesa complessiva di fr. 2.4 milioni (colonne 2018 e 2019 della prima riga). **La previsione del consuntivo alla fine del quadriennio per gli interventi di conservazione è di fr. 4.0 milioni** (prima riga).

Il consuntivo del credito quadro aggiornato ammonta quindi a fr. 9.0 milioni, derivante dalla somma del preventivo per i danni alluvionali del biennio 2016-17 (4.0 milioni), la previsione di consuntivo per gli interventi di conservazione (4.0 milioni) e la riserva di fr. 1.0 milioni per gli interventi urgenti di ricostruzione dei “danni alluvionali” ipotizzabili nel biennio 2018-19 (fr. 500'000.- all’anno per i prossimi due anni, vedi terza riga della tabella).

3. CONCLUSIONI

Da alcuni anni assistiamo sempre più a eventi meteorologici estremi, dovuti principalmente all’effetto del cambiamento climatico. Ciò è all’origine di numerose frane e smottamenti, che comportano numerosi danni materiali e talvolta (purtroppo) anche delle vittime. Inoltre, anche la morfologia del nostro territorio e la progressiva urbanizzazione, contribuiscono a complicare la situazione. L’unico modo per limitare gli effetti è garantire una regolare manutenzione delle opere di premunizione esistenti, ed investire con lungimiranza ove i pericoli naturali si possono manifestare con maggiore probabilità. Oltre a questi aspetti, in caso di evento, è necessario procedere subito a mettere in sicurezza e, appena possibile,

ripristinare la situazione, rispettivamente migliorare le premunizioni oppure attivare altre misure preventive che possono prevenire sul nascere il danno.

Alla luce di queste considerazioni, e ritenute le esaurienti spiegazioni fornite dal Consiglio di Stato e nei vari rapporti allegati al messaggio in esame, si invitano le colleghe e i colleghi a voler approvare il disegno di decreto legislativo che propone di stanziare un credito quadro di ulteriori fr. 4.5 milioni, quale aggiornamento del credito quadro per le opere di protezione e premunizione per il periodo 2016-2019 (già presentato e approvato con il messaggio n. 7148): il credito aggiornato ammonterà così a complessivi fr. 9.0 milioni (eventuali sussidi federali andranno, ovviamente, a favore delle voci in entrata corrispondenti).

Per la Commissione gestione e finanze:

Raffaele De Rosa, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara -
Caverzasio - Dadò - Denti - Durisch -
Farinelli - Garobbio - Garzoli - Guerra -
Kandemir Bordoli - Pini - Quadranti